



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di
trasporto

Direzione generale per le autostrade e la vigilanza
sui contratti di concessione autostradale

svca@pec.mit.gov.it

Direzione generale per le autostrade e la
vigilanza sui contratti di concessione
autostradale

Ufficio ispettivo territoriale di Genova

uit.genova@pec.mit.gov.it

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Biella, Novara,
Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

sabap-no@pec.cultura.gov.it

Regione Piemonte

Direzione opere pubbliche, difesa del suolo,
protezione civile, trasporti e logistica

infrastrutturetrasporti@cert.regione.piemonte.it

Comune di Romagnano Sesia

romagnano.sesia@cert.ruparpiemonte.it

e, p.c.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dipartimento per il Coordinamento
Amministrativo**

Rappresentante Unico ex art. 14 ter legge n.241/1990
(c.a. Cons. Dott. Carlo Notarmuzi)

segreteria.dica@mailbox.governo.it

segreteria.ruas@governo.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.

c.a. Dott. Maurizio Mazzola

autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Ing. Francesca Fatteschi

ffatteschi@autostrade.it



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it

dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: Autostrada A26 Genova - Gravellona Toce - p.km 145+500 Piano Nazionale di Adeguamento Aree di Servizio, Stazioni e Fabbricati Intervento di riqualifica e potenziamento presso il *Posto Neve di Ghemme (NO)* Progetto Definitivo.

Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.

Con nota prot. n. 0025076/EU del 5 novembre 2025 - acquisita agli atti al prot. n. 14397 del 11 novembre 2025 - (***Allegato 1***), Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI) ha chiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 per le opere in oggetto, mediante il procedimento semplificato di "*presa d'atto*" ai sensi della Circolare n.10754 del 1 agosto 2023 di questo Ministero (***Allegato 2***).

L'intervento riguarda il progetto definitivo delle opere necessarie per la riqualifica e potenziamento del Posto Neve di Ghemme, localizzato nel territorio del Comune di Romagnano Sesia in Provincia di Novara al km 145 +500, dell'Autostrada A26 Genova - Gravellona Toce, e nasce dall'esigenza di adeguare l'area alla gestione ottimale delle prestazioni invernali.

Gli interventi previsti per il sito sono:

- realizzazione di un deposito del sale di dimensioni 12x20m;
- installazione di un sistema di accumulo e gestione delle acque saline in corrispondenza del deposito sale;
- realizzazione di un sistema integrato per la produzione del cloruro di calcio comprensivo di silo da 140 mc. per lo stoccaggio della soluzione liquida del cloruro di calcio;
- realizzazione di un'area rifiuti consistente in una tettoia prevista su un basamento di cls armato che ospiterà i cassoni dei rifiuti.

Con la citata nota prot. n. 25076/2025, ASPI ha comunicato che:

- le aree interessate dalle opere autostradali in oggetto risultano di proprietà di ASPI come riscontrabile dall'elaborato Relazione Tecnica Generale 1I744-PD-BONI-GEN-GE000-REL-000001, in quanto la loro acquisizione è avvenuta nell'ambito della realizzazione dell'autostrada;
- per la realizzazione dell'intervento non è necessario acquisire nuove aree esterne al limite di proprietà ovvero non ricorrono esigenze di acquisire definitivamente nuove aree mediante esproprio e/o apposizioni di servitù permanenti costituenti diritti reali su aree esterne al sedime dell'opera esistente, così come riscontrabile dall'elaborato Relazione Tecnica Generale 1I744-PDBONI- GEN-GE000-REL-000001;
- l'intervento è stato progettato secondo le normative vigenti in materia, in ottemperanza anche alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche con specifico riferimento alla tipologia di intervento;





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

- l'opera in oggetto non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ambientale o paesaggistico, come riscontrabile dall'elaborato Relazione Tecnica Generale 11744-PD-BONI-GEN-GE000-REL-000001;
- con riferimento alla Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 28, comma 4 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e dell'articolo 41, comma 4 e dell'allegato I.8 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), con nota ASPI prot. n. ASPI/RM/2025/0017469/EU del 24/07/2025 è stato richiesto il parere preventivo archeologico alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente la quale ha rilasciato il relativo parere (prot. ASPI/RM/2025/0080570/EE 01/09/2025) con le seguenti prescrizioni: esecuzione sondaggi archeologici preliminari ai lavori;
- in merito all'inserimento dell'intervento negli atti convenzionali e alla sua copertura finanziaria, si fa presente che lo stesso è previsto all'art. 2 c. 1 lettera C) Altri investimenti e segnatamente al punto C.1 - Potenziamento Aree di Servizio e Fabbricati d'Esercizio - della Convenzione Unica del 12.10.2007, come modificata dal III Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 21/03/2022, efficace dal 29/03/2022.

ASPI ha comunicato inoltre che l'intervento minore è da considerarsi pertinente, funzionale e strumentale all'opera esistente di cui all'oggetto e, ciononostante, l'opera autostradale non risulta indicata all'interno degli strumenti urbanistici vigenti, come riscontrabile dall'elaborato Relazione Tecnica Generale 11744-PDBONI-GEN-GE000-REL-000001 da cui si evince che lo strumento di pianificazione generale PRGC - Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Romagnano Sesia - adottato con delibera di c.c. 29 del 24/06/2015 e approvato con delibera di c.c. 63 del 16/12/2015 identifica l'area oggetto di intervento ricadente in "AREE PER USI AGRICOLI (ART.32)".

Al fine di un esatto inquadramento urbanistico dell'intervento in oggetto è richiesto al Comune di Romagnano Sesia il necessario adeguamento della pianificazione locale.

Considerato che l'intervento risulta non conforme allo strumento urbanistico vigente del Comune di Romagnano Sesia (NO) e che, di conseguenza, non sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura semplificata prevista dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 - da attuarsi mediante "presa d'atto" secondo quanto stabilito dalla Circolare MIT n. 10754 del 1° agosto 2023 - questo Ministero ritiene necessario procedere con la modalità ordinaria di cui al medesimo D.P.R. 383/94, avviando l'iter di competenza mediante la convocazione di un'apposita Conferenza di Servizi *decisoria*.

Tutto ciò premesso, questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, indice apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.383/1994, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona ex art.14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Piemonte di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Le opere in esame sono individuate dagli elaborati progettuali (*Allegato 3*), resi disponibili e consultabili su piattaforma telematica, attraverso il *link* informatico indicato da ASPI con la soprarichiamata nota prot. n. 25076/2025.

In merito, si invita il proponente ASPI ad accertarsi del permanere della disponibilità di accesso ai citati elaborati progettuali per tutta la durata della procedura, comunicando le nuove modalità di accesso a tutti gli enti interessati, allo scadere delle credenziali attualmente indicate o comunque qualora si rendesse necessario.

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art.14-bis, comma 2, della citata Legge n. 241/1990 si comunica quanto segue:

- a) l'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda il progetto **“Autostrada A26 Genova - Gravellona Toce - p.km 145+500 - Piano Nazionale di Adeguamento Aree di Servizio, Stazioni e Fabbricati - Intervento di riqualifica e potenziamento presso il Posto Neve di Ghemme (NO). Progetto Definitivo.**
- b) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett.b), della Legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti scade il **5 dicembre 2025**. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta alla Società proponente, indicando il termine per l'ottemperanza, durante il quale il procedimento può essere sospeso ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n.241/1990. Sarà cura della Società proponente trasmettere le integrazioni progettuali/documentali direttamente ai soggetti che ne dovessero fare eventualmente richiesta, inviandone contestualmente copia anche alla scrivente Direzione Generale;
- c) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti sono tenuti a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il **14 gennaio 2025**;
- d) la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, *ex lege* 241/90, art. 14-ter, è fissata per il giorno **23 gennaio 2025**.

Codeste Amministrazioni ed Enti sono, pertanto, invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dg.prog@pec.mit.gov.it nel rispetto della tempistica indicata nel punto b).

Le suddette determinazioni, secondo quanto esplicitato dal comma 3 del citato art.14-bis: *“devono essere congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso e dissenso e indicano, ove possibile le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico”*.





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Si evidenzia, che la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio del **14 gennaio 2025** ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990, equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr. art. 14-bis, comma 4, legge n.241/1990).

Copia della presente indizione e contestuale convocazione della seduta di Conferenza di Servizi sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Sgariglia

Allegato1: Nota ASPI n.25076 del 5/11/2025

Allegato2: Circolare MIT n.10754 del 01/08/2023

Allegato3: Elaborati progettuali

